



Sono nato nel 1976 e abito con mia moglie e i nostri due figli a San Marco, frazione di Mereto di Tomba (UD).

Il mio **impegno civile** è cominciato mentre studiavo all'Università di Padova, lavorando come **educatore professionale** con minori in difficoltà e nella **cooperazione allo sviluppo**, battendomi per l'**acqua bene comune**. Sono titolare di una **piccola azienda** di servizi e attrezzature per l'edilizia e nel 2014 sono stato eletto **Sindaco del mio comune**, avviando il Distretto di economia solidale del Medio Friuli.

Nel 2018 sono diventato **consigliere regionale** con il Patto per l'Autonomia, un movimento civico e territoriale che crede nell'autogoverno come strumento di innovazione politica.

Oggi sono **candidato** per un'ampia coalizione di partiti, movimenti e associazioni come **Presidente** della Regione.
Il 2 e 3 aprile possiamo cambiarla insieme.



il 2 e 3 Aprile 2023

VOTA
Moretuzzo
Presidente



Scopri di più su
massimomoretuzzo.eu

Committente responsabile:
Giuseppe D'Antoni
Stampa: Tipografia Menini

2-3 Aprile 2023, Elezioni Regionali

**IL TUO FUTURO,
LA NOSTRA TERRA**

con

Moretuzzo
Presidente



IL TUO FUTURO, LA NOSTRA TERRA

Nel mezzo delle **grandi crisi**: ambientale, economica e sociale, **non dobbiamo temere il cambiamento**, ma l'immobilismo. Siamo una regione ricca di **valori**, di **diversità**, di **comunità** e territori che affondano le proprie radici in storie importanti. È tempo di sciogliere le **contraddizioni** del Novecento superandone i **confini** ormai sterili: la **modernità** si trova al di là di una competizione globale senza regole, che troppe volte non tiene conto dell'**interconnessione tra salute, ambiente e lavoro**, che non mette a bilancio le ingiustizie e le **diseguaglianze** in grado di compromettere la tenuta economica e sociale del sistema. Vogliamo una **regione accogliente**: per chi arriva per lavoro o per necessità e per chi ci vive e non vuole esser costretto a partire. Lo **spopolamento** non è un fenomeno naturale, ma conseguenza di **scelte sbagliate**. Il **turismo** è una risorsa eccezionale, ma non se predatorio e **incompatibile con l'ambiente**. La **sicurezza** è un valore quando nutre la **cura** delle persone e del territorio. Possiamo ancora **immaginare il nostro futuro** se sapremo cercarlo laddove è sempre stato: **nella nostra stessa terra**.

LA SALUTE PRIMA DI TUTTO

Code interminabili per visite urgenti, **personale** medico e ospedaliero **allo stremo**, macchinari obsoleti, **pronto soccorsi affollati**, eccesso di **mortalità tra i peggiori** d'Italia a seguito del Covid-19, crescita dell'**offerta privata** a scapito della efficienza delle **strutture pubbliche**; la sanità regionale va completamente risanata.

L'AMBIENTE SIAMO NOI

Non abbiamo altra terra che quella in cui viviamo. Eppure **consumiamo suolo**, disperdiamo acqua nonostante la **siccità** imminente, tolleriamo nuove **opere inutili** ed impattanti, non ci preoccupiamo dell'aria **inquinata**, dei fiumi in secca e degli **incendi estivi**. Non possiamo più perdere tempo.

FARE ECONOMIE, CREARE LAVORO

Basta con **inutili contributi** a pioggia: milioni di euro per nuovi impianti sciistici a bassa quota, rimborsi insufficienti alle imprese per i **costi energetici**, incentivi sulle fonti rinnovabili erogati in modo inefficiente e a **favore di pochi**, mancanza di una seria programmazione della spesa pubblica. Servono scelte coraggiose.

SPECIALI PER STATUTO

L'**autonomia** statutaria è una risorsa **straordinaria** per salvaguardare non solo i nostri patrimoni culturali, storici e linguistici, ma un **metodo di governo** all'avanguardia che ci permette di fare **prima e meglio** dello Stato centrale, valorizzando le specialità del nostro territorio e accorciando la distanza tra rappresentanti e cittadini.



Investire davvero nella **sanità territoriale**, riconoscere i giusti **incentivi al personale**, affrontare la carenza di medici di base, potenziare la **prevenzione**, sviluppare la **telemedicina**, nominare ai vertici delle aziende sanitarie i **professionisti migliori**.



Istituire un tavolo permanente per l'**emergenza ambientale**, rendere subito operativo un **Piano di adattamento ai cambiamenti climatici**, finanziare investimenti per diminuire le perdite di acqua potabile, incentivare il **riutilizzo di acque depurate** per industrie e abitazioni.



Destinare almeno il **3%** del PIL regionale alla **ricerca**, favorire l'**economia circolare** e la crescita delle professionalità necessarie alla **transizione ecologica**; responsabilità sociale d'impresa e **stop al lavoro precario**, portare l'**occupazione femminile** al 70% e ridurre la disoccupazione dei **giovani** che non studiano né lavorano sotto il 10%.



Rilanciare la vocazione **internazionale**, lo sviluppo della **portualità**, la resilienza delle **terre alte**, una **manifattura** capace di competere sul mercato globale, una **formazione** scolastica **inclusiva** e integrata, un **pluralismo** culturale e linguistico che ci rende unici.